

**PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI
TRA SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA E
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE**

SCOPO: Il documento si propone di sistematizzare le prassi e le modalità operative tra le U.O.S. SIL e Dipartimento di Salute Mentale (DSM), per garantire la realizzazione dei progetti individualizzati integrati volti a realizzare condizioni soggettive ed oggettive di integrazione lavorativa e sociale nel contesto di vita della persona.

CAMPO DI APPLICAZIONE: La presente procedura si applica a tutte le situazioni di persone con disabilità psichica in possesso di invalidità civile superiore al 46% ed riconoscimento della disabilità ai fini lavorativi (L.68/99).

RESPONSABILITA': Il Dirigente DSM nomina gli operatori referenti alla partecipazione degli incontri mensili della Commissione SIL- Psichiatria. Il Dirigente DSM o un suo delegato convoca e presiede le U.V.M.D per l'attivazione dei progetti individualizzati.

La Responsabile SIL ha il compito di presiedere la commissione SIL- Psichiatria, di programmare gli incontri mensili, di mediare i rapporti con il centro per l'impiego, di aggiornare la lista d'attesa di monitorare budget disponibile, e di nominare l'operatore referente della commissione SIL- Psichiatria. L'operatore referente ha il compito di verbalizzare i contenuti e le decisioni

La responsabile SIL sottoscrive le convenzioni con i luoghi d'inserimento e i progetti individualizzati specifici per l'inserimento lavorativo.

La Responsabile SIL ha il compito di pianificare con il Direttore Dipartimento Distretto le esigenze di budget per l'anno.

RIFERIMENTI E DOCUMENTI: Piano di zona, Piano triennale attività SIL 2008-10
Regolamento U.V.M.D dell'AULSS 21
Scheda S.Va.M.Di – DGRV331 13/02/2007
Delibera n. 549 del 21.10.2008 AULSS 21
Legge Regionale n.16 del 3 agosto 2001,
DGRV n° 3350/01 e DGRV 1138 del 6.05.2008
DGRV n° 3787/02

METODOLOGIA

Il DSM e il SIL si integrano, nelle risorse umane e negli strumenti, al fine di attivare percorsi di formazione e orientamento e percorsi di integrazione lavorativa in contesto socio-lavorativo, rivolti a disabili psichici adulti in carico al DSM.

Il DSM ha in carico il progetto globale della persona e attraverso l'Assistente Sociale in collaborazione con altre figure sanitarie professionali e mediche (Psichiatra, Psicologo, Infermiere Professionale, OSS, Educatore Prof.le ...):

- garantisce i rapporti con la famiglia
- segnala e presenta al SIL, attraverso l'apposita modulistica, il disabile psichico da inserire nei progetti
- collabora nei processi di integrazione presso la comunità locale di riferimento della persona al fine di creare una rete di supporto al progetto stesso
- garantisce il collegamento con le strutture residenziali e diurne per la realizzazione dei progetti

Il Servizio SIL

- partecipa ai colloqui individuali di orientamento, consulenza e sostegno alle famiglie

- offre consulenza agli operatori del settore in materia di lavoro e politiche attive
- garantisce i contatti con agenzie territoriali sia formative, sia lavorative che sociali
- collabora nell'attivazione di processi di integrazione tra i servizi attraverso un approccio globale sulla persona e con interventi di sensibilizzazione nel territorio e formazione per gli operatori
- si fa carico dopo, l'elaborazione del progetto individualizzato, della realizzazione del progetto specifico, secondo le modalità di seguito specificate.
- attiva la parte amministrativa del progetto e la parte economica
- verifica l'andamento del progetto specifico.

Il Progetto individualizzato elaborato dagli operatori referenti del DSM e del SIL attraverso una commissione, trova poi formalizzazione attraverso l'UVMD presieduta dal Dirigente DSM o da un suo delegato in tale progetto vengono individuati:

- gli obiettivi e i tempi dell'intervento
- l'ambito più idoneo all'esperienza
- gli strumenti operativi più adatti
- gli operatori di riferimento con definizioni di compiti e funzioni
- i momenti di monitoraggio e verifica del progetto

Compiti della commissione SIL-Psichiatria:

- raccoglie e valuta le segnalazioni inviate dal CSM e dai Centri Diurni per l'attivazione di progetti di integrazione lavorativa
- predisporre la lista d'attesa
- individua gli operatori SIL e DSM per la realizzazione dei progetti, in relazione alla suddivisione territoriale, i quali predispongono il progetto individualizzato
- attiva l'UVMD ,
- verifica i progetti in atto,
- formula progettualità innovative
- predispone la raccolta dei dati e dei report finali

Strumenti:

Scheda di segnalazione

Scheda di adesione al progetto

Scheda di rifiuto/ sospensione progetto

Progetto individualizzato (vedi allegato)

Progetto tirocinio formativo e di orientamento DM 142. (vedi allegato)

Progetto di inserimento sociale in contesto lavorativo DGRV n° 3787/02 (vedi allegato)

Schede di monitoraggio e valutazione del percorso

MODALITA' OPERATIVE nella realizzazione dei singoli progetti:

1. Formazione in situazione:

finalizzato alla maturazione complessiva della personalità, alla riabilitazione di funzioni e competenze nella sfera psicologica, psicomotoria e/o relazionale, all'acquisizione di competenze sociali, all'apprendimento di abilità lavorative.

Nell'incontro mensile la commissione formalizza il progetto individualizzato attraverso l'UVMD .

L'operatore Sil contatta il luogo d'inserimento più idoneo, predispone il progetto di formazione ed orientamento definisce gli obiettivi formativi in contesto lavorativo.

Gli operatori referenti convocano la persona destinataria dell'intervento per la presentazione, l'accettazione, la sottoscrizione del progetto e per il consenso al trattamento dei dati.

L'operatore SIL verifica mensilmente l'andamento del percorso formativo nel luogo d'inserimento, ritira il foglio di presenza, predispone l'indennità economica mensile, concorda con l'assistente sociale del DSM e la persona con disabilità psichica, le modifiche d'orario ed eventuali variazioni del progetto. All'interno della commissione mensile gli operatori referenti si confrontano e verificano il progetto individualizzato e l'andamento dell'inserimento lavorativo.

Al termine del progetto specifico gli operatori referenti convocano la persona disabile psichico per una valutazione del progetto specifico in atto, concordando o per il rinnovo, o per la trasformazione del progetto stesso in un altro progetto o per la dimissione.

Se la valutazione del progetto specifico evidenzia un non raggiungimento di standard produttivi minimi o una difficoltà da parte della persona nell'interiorizzare un ruolo lavorativo consapevole viene proposto alla persona il progetto di Integrazione sociale in contesto lavorativo.

Luogo di formazione : il progetto si realizza mediante tirocini formativi in aziende pubbliche o private, cooperative sociali di Tipo "B", dove è possibile sperimentare attività lavorative diverse.

Strumento: attivazione del tirocinio (DM 142).

Tempi: L'inserimento in tirocinio in una singola azienda può durare fino ad un massimo di 24 mesi

Costo: viene riconosciuta una borsa lavoro pari a € 3.000 orarie

I rimborsi possono essere modificati in relazione alle diverse forme di finanziamento.

2. Mediazione al collocamento

Finalizzato a favorire l'apprendimento di abilità lavorative specifiche e al raggiungimento di un rapporto di lavoro.

Nell'incontro mensile della commissione, l'equipe degli operatori definisce il progetto individualizzato sulla persona, individuano gli operatori referenti del SIL e del DSM e si formalizza il progetto con l'UVMD.

L'operatore S.I.L., in raccordo con i Centri per l'impiego e il collocamento mirato della provincia, concorre all'individuazione di aziende e mansioni compatibili con quanto previsto dall'accertamento di disabilità, e con le competenze professionali della persona, attiva un tirocinio a sbocco occupazionale che viene programmato e gestito da l'operatore del S.I.L.

L'operatore SIL verifica l'andamento del tirocinio e condivide con la persona il raggiungimento degli obiettivi concordati, ritira il foglio di presenza, predispone l'indennità economica mensile, concorda con la persona psichica le modifiche d'orario ed eventuali variazioni del progetto. All'interno della commissione mensile e gli operatori referenti si confrontano e verificano il progetto individualizzato e l'andamento dell'inserimento lavorativo.

A conclusione del progetto con esito positivo, gli operatori referenti convocano la persona disabile e la sua famiglia e comunicano l'assunzione della persona.

Gli operatori del DSM rimangono referenti per la persona psichica e la sua famiglia per la realizzazione del suo progetto di vita.

Dopo l'assunzione l'operatore SIL garantisce il monitoraggio nell'azienda per un anno, successivamente interverrà solo su chiamata dell'azienda o della persona trasferendo le informazioni all'operatore DSM referente del caso e valutando insieme gli opportuni interventi. L'attivazione dell'operatore SIL può essere fatta anche all'operatore referente del DSM qualora il disabile psichico richieda degli interventi di mantenimento del posto di lavoro.

Luogo di inserimento : il progetto si realizza mediante tirocini a sbocco occupazionale in aziende pubbliche o private, cooperative sociali di Tipo "B", dove c'è un impegno da parte del luogo di procedere all'assunzione in caso di esito positivo.

Strumento: attivazione del tirocinio (DM 142).

Tempi: il progetto dura da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 6 mesi eventualmente rinnovabili.

Costo: viene riconosciuta una borsa lavoro pari a € 300 all'ora.

I rimborsi possono essere modificati in relazione ad altri fondi disponibili. (es. Fondo Regionale disabili € 3,00 all'ora)

3. Mantenimento del posto di lavoro: favorire la conservazione nel tempo del posto di lavoro acquisito nel tempo.

Mantenere il posto di lavoro acquisito per la persona con disabilità psichiatrica può essere talvolta difficile ed impegnativo. Infatti, se il reperimento e l'integrazione in un nuovo posto di lavoro non è un percorso così semplice, il mantenimento dello stesso sembra essere per alcune persone un problema ancora più complesso.

Una volta acquisito il ruolo lavorativo le spinte motivazionali dei soggetti coinvolti possono diminuire gradualmente come, il livello di attenzione ai vari ostacoli che possono in fraporsi e così, in assenza di un sistema di supporto, la persona integrata rischia di essere estromessa dal mondo del lavoro.

I fattori che contribuiscono alla perdita del posto di lavoro sono molteplici e variano in relazione alle caratteristiche della persona e alla situazione di mercato.

Pertanto diventa prioritario per il SIL e DSM attivare questo tipo di progetto.

Qualora una azienda chiami il SIL per una situazione problematica, l'operatore informa l'operatore referente del DSM e concordano un incontro con la persona disabile psichica assunta per verificare e valutare la problematica posta, attivando successivamente uno o più interventi:

- ❑ incontri di mediazione con l'operatore referente del DSM che ha in carico la persona collocata aventi come scopo quello di prevenire e/o rimuovere cause di disagio, che possono precludere il buon esito del mantenimento del posto di lavoro.
- ❑ presenza dell'operatore del SIL nel luogo di lavoro, per monitorare l'andamento del progetto e prevenire situazioni di disagio.
- ❑ consulenza all'azienda per facilitare la gestione di situazioni critiche.
- ❑ interventi con specialisti per approfondire lo stato di salute.
- ❑ colloqui con la persona e con la famiglia.

L'attivazione dell'operatore può essere fatta anche l'operatore referente del DSM qualora la persona richieda degli interventi di mantenimento del posto di lavoro.

Tempi: la durata del progetto è definita nel singolo progetto personalizzato in base alle necessità e alla tipologia degli interventi.

4. Integrazione sociale in ambiente lavorativo finalizzato a promuovere la partecipazione delle persone con disabilità psichiatrica grave, alla vita della comunità in un reale contesto lavorativo. Le modalità di attuazione sono definite nella D.G.R.V n. 3787 del 20 dicembre 2002 e ulteriormente precisate di seguito. Questi progetti prevedono l'abbinamento tra persona e azienda, la preparazione del sistema sociale dell'impresa, l'analisi e la scelta delle mansioni, l'eventuale adeguamento del posto di lavoro, l'individuazione delle modalità di ingresso dei lavoratori in azienda, il supporto al lavoratore, alla famiglia e all'impresa.

Tale progetto si divide in **3 tipologie:**

- A. Integrazione sociale in contesto socio- lavorativo
- B. Alternanza centro servizi diurno e inserimento contesto socio lavorativo
- C. Alternanza struttura protetta e inserimento contesto socio –lavorativo

A. Progetto di Integrazione sociale in contesto socio- lavorativo

Il progetto viene attivato a favore di quei soggetti psichiatrici per i quali a causa di disabilità particolarmente invalidanti e/o dopo aver fatto un percorso formativo non possono essere collocati con contratto di assunzione presso aziende e cooperative.

Gli stessi sono comunque in possesso di capacità occupazionali e relazionali che permettono loro di mantenere autonomia e partecipazione alla vita sociale.

Con questo progetto s'intende:

sviluppare, favorire, recuperare, mantenere e potenziare le abilità relazionali ed operative.

Il progetto prevede due fasi: attiva e di stabilizzazione.

Fase attiva :

L'Assistente Sociale del DSM all'interno della Commissione mensile attiverà l'U.V.M.D per definire il progetto individualizzato.

L'operatore SIL individuato nell'equipe, individua alcuni luoghi privilegiati di inserimento come le scuole, le case di riposo, le biblioteche, le serre e le cooperative sociali contatta il luogo d'inserimento, predispone il progetto, individuando gli obiettivi, le modalità e i tempi. L'operatore SIL periodicamente in accordo con il luogo d'inserimento, o su chiamata dello stesso verifica l'andamento del progetto. Mensilmente ritira il foglio di presenza e predispone il rimborso economico, e concorda con l'assistente sociale DSM e la persona disabile le modifiche d'orario ed eventuali variazioni del progetto.

All'interno della commissione mensile gli operatori referenti si confrontano e verificano il progetto individualizzato e l'andamento dell'inserimento lavorativo.

Al termine del progetto gli operatori referenti convocano la persona disabile per una valutazione del progetto specifico in atto, concordando o per il rinnovo nello stesso luogo, o altro ambiente o per una sospensione del progetto.

Fase di stabilizzazione

Dopo 2/3 anni a seguito di un buon mantenimento del progetto specifico di inserimento sociale in contesto lavorativo senza il manifestarsi di particolari problemi l'operatore SIL diminuisce i suoi interventi di monitoraggio del progetto nel luogo d'inserimento . L'operatore SIL e gli operatori del DSM concordano le nuove modalità di monitoraggio del progetto individualizzato. L'operatore SIL concorderà con il luogo d'inserimento 2 verifiche annuali una a fine anno per il rinnovo del progetto e un'altra nel corso dell'anno, il luogo d'inserimento invierà per fax il foglio di presenza per il rimborso economico mensile, o la persona disabile lo consegna direttamente all'operatore SIL entro i termini stabiliti dal calendario annuale dei rimborsi. L'operatore SIL è per il luogo d'inserimento riferimento principale e interverrà su chiamata del luogo d'inserimento.

L'operatore del DSM rimane referente e per la persona disabile e la sua famiglia per la realizzazione del suo progetto di vita.

Tempi: il progetto non ha termine, e verrà rinnovato annualmente previa valutazione della commissione SIL-Psichiatria

Costo : 6,00 part- time inferiore alle 4 ore

9,00 full-time superiore alle 5 ore

B. Alternanza centro diurno e inserimento contesto socio lavorativo

Alcune persone, inserite all'interno di centri diurni pubblici- privati con grave patologia psichiatrica , necessitano di percorsi di alternanza tra centro diurno e inserimento sociale in contesto lavorativo per completare il percorso riabilitativo e per e mantenere abilità sociali e di autonomia personale. Diventa necessario perciò creare un collegamento tra centro diurno e percorsi di inclusione sociale occupazionale

L'Assistente Sociale del DSM all'interno della Commissione mensile attiverà l'U.V.M.D per definire il progetto individualizzato.

L'operatore SIL in accordo con l'assistente sociale del DSM individuerà e contatterà il luogo d'inserimento e presenta la modulistica, predispone la parte burocratica-amministrativa del progetto.

L'operatore SIL è l'operatore di riferimento per il luogo d'inserimento, raccoglie il foglio di presenza e predispone il rimborso economico mensile.

Tempi: il progetto non ha termine, e verrà rinnovato annualmente previa valutazione della commissione SIL-Psichiatria

Costo : 6,00 part- time inferiore alle 4 ore

9,00 full-time superiore alle 5 ore

C: Alternanza struttura protetta e inserimento contesto socio –lavorativo

Questo progetto si realizza per persone accolte in strutture residenziali. La persona con grave disabilità psichica viene inserita all'interno di percorsi di uscita dalla struttura per favorire il mantenimento di relazioni sociali all'interno di una rete di supporto, e per mantenere capacità occupazionali.

L'Assistente Sociale del DSM all'interno della Commissione mensile attiverà l'U.V.M.D per definire il progetto individualizzato.

L'operatore SIL in accordo con l'assistente sociale del centro diurno individuerà e contatterà il luogo d'inserimento e presenta la modulistica, predispone la parte burocratica-amministrativa del progetto.

L'operatore SIL è l'operatore di riferimento per il luogo d'inserimento, raccoglie il foglio di presenza e predispone il rimborso economico mensile..

Tempi: il progetto non ha termine, e verrà rinnovato annualmente previa valutazione della commissione SIL-Psichiatria

Costo : 6,00 part- time inferiore alle 4 ore

9,00 full-time superiore alle 5 ore

Progetti innovativi

E' previsto il coordinamento e collaborazione nell'individuare e sperimentare percorsi di inclusione e partecipazione sociale attraverso progetti innovativi e/o sperimentali coinvolgendo le reti solidaristiche presenti nella comunità.

Formazione

E' importante che le U.O.S. in oggetto formulino proposte formative congiunte sia per gli operatori AULSS sia per gli operatori del privato sociale o della comunità per condividere un linguaggio comune e che favorisca la sperimentazione di percorsi formativi che ri-orientino continuamente l'azione qualificata dei servizi a favore delle persone con disabilità.

Prot N° 63058 del 30.12.09

Il Direttore Dipartimento Salute Mentale
Dott. Antonio Campedelli

La responsabile SIL
Ed. Prof. Battistella Angela